



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 17 Luglio 2012

In seduta odierna, alle ore 09:46, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	A
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	A
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	A
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	A

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE GUIDA ENNIO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 72370/2012 DELIBERAZIONE N. 302

COMUNE DI FORLÌ'. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "D1.1" IN LOCALITÀ CORIANO, VIA GOLFARELLI. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 (4° COMMA) DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Forlì relativa alla Variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, da realizzarsi in un'area classificata "*D1.1*", (*zona produttiva di completamento e qualificazione*) ubicata in via Golfarelli, in località Coriano, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 13/06/2012 ed assunta al prot. prov.le n. 61436 del 13/06/2012 e volta a richiedere:

- formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 (4° comma) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- il Comune di Forlì è dotato di Piano Strutturale Comunale (*PSC*), Piano Operativo Comunale (*POC*) e Regolamento Urbanistico Edilizio (*RUE*), approvati ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 20/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 01.12.2008;
- il Piano Attuativo in oggetto è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 1° aprile 2008;
- gli elaborati relativi alla variante sono stati depositati a decorrere dal giorno 20 giugno 2012 per 60 giorni consecutivi;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano la Variante al Piano in oggetto sono così descrivibili:

- l'area oggetto dell'intervento è classificata nel piano operativo Comunale (*POC*) come Area produttiva denominata "*D1.1*" località Coriano;
- l'area, rettangolare e pianeggiante, è compresa tra il PUA già realizzato e via Golfarelli;
- nelle zone di trasformazione la realizzazione degli interventi edilizi è subordinata alla cessione delle aree individuate dal *POC* come pubbliche;
- il comparto consiste in un'unica area privata, su cui è individuato 1 lotto fondiario ed un parcheggio privato ad uso pubblico;
- il Piano propone, come modifica all'assetto urbanistico indicato nel PUA approvato, la demolizione di un fabbricato precedentemente classificato A6.2 e la realizzazione, sul medesimo sedime, del un parcheggio privato ad uso pubblico (*If2*) collocato in fregio alla via Golfarelli;
- non sono previste modifiche al *POC* vigente in quanto, sull'area, tanto la demolizione del fabbricato quanto la realizzazione del parcheggio di uso pubblico erano già previste a seguito di modifiche precedente apportate ed approvate nella pianificazione urbanistica e regolamentare comunale: il fabbricato da demolirsi, inserito nel contesto produttivo, non presenta obiettivi che ne giustifichino il recupero delle originarie funzioni abitative ed inoltre, a seguito dell'osservazione con cui la proprietà chiedeva una nuova classificazione atta a permettere la demolizione del fabbricato, è seguita un'istanza di correzione di errore, in seguito accolta, affinché il parcheggio da realizzarsi sull'area di sedime del fabbricato da demolirsi, da parcheggio pubblico divenisse parcheggio privato ad uso pubblico;

- la variante, come prescritto dalla scheda di assetto urbanistico del POC, non modifica le dotazioni territoriali precedentemente previste dal PUA che indicano i seguenti parametri:
 - superficie del comparto mq. 14.172,50
 - superficie fondiaria mq. 11.778,90
 - superficie parcheggio pubblico mq. 313,50
 - superficie verde attrezzato mq. 2.080,10;
- all'interno del comparto è individuata la fascia di verde pubblico FE3 a ridosso dello scolo consorziale "Il Cerchia";
- sono ammesse modifiche non sostanziali alle quantità di verde, di strade e di parcheggi pubblici;
- i pareri relativi ad AUSL e ARPA, parere favorevole della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio, parere favorevole con prescrizioni dell'Unità Pianificazione mobilità, sono stati acquisiti in fase istruttoria comunale;

Richiamate le competenze provinciali in materia di pianificazione attuativa, per cui in ossequio all'art. 35, comma 4 della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 6/2009, la Giunta Provinciale può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate.

Preso atto dalla documentazione trasmessa che, per il caso specifico, il Comune:

- non ha ritenuto necessario richiedere l'espressione del parere sismico da parte del Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, in quanto la variante non modifica le condizioni geomorfologiche del suolo e non si configura come variante sostanziale;
- non ha ritenuto necessario procedere alla "valutazione di sostenibilità ambientale", di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, in quanto si ritiene che la variante stessa rientri nella casistica contemplata al comma 5 dell'art. 5 e sia da escludersi da detta valutazione ambientale, purtuttavia senza specificare a quale particolare casistica prevista nel suddetto comma 5 far risalire l'esclusione in oggetto;
- la variante non comporta modifiche alla convenzione urbanistica del PUA restando invariate le superfici di standard da cedere al Comune;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti, approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;

- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14.09.2006;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30.07.07;
- il Piano Infraregionale delle attività estrattive approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19.02.2004;
- il Piano di Gestione della qualità dell'aria, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24.09.2007;
- la Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.70346 del 19.07.2010.

CONSIDERATO

Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 (4° comma) della L.R. 20/2000 e s.m.i.

La Variante al piano attuativo interessa un'area classificata nel POC come "Area Produttiva" "D1.1" Località Coriano. All'interno di tali zone il POC individua e specifica l'utilizzo delle aree, mentre le schede normative di sintesi quantificano le superfici delle aree a diversa destinazione comprese nel comparto. La presente variante propone, rispetto al PUA approvato, la sola attuazione delle previsioni urbanistiche previste dal POC e dal RUE, ossia demolizione di un fabbricato classificato A6.2 con realizzazione sulla sua area di sedime di un parcheggio privato ad uso pubblico. Tali possibilità sono da ricondurre a precedenti atti di pianificazione del Comune: "variante di adeguamento 2008" e delibera C.C. n. 44 del 28/03/2011 di approvazione della variante urbanistica al POC e al RUE ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

L'area in esame risulta sottomessa ai vincoli determinati dal fatto che la stessa ricade nelle:

- aree di rispetto stradale (art. 45 del PSC);
- zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione;
- zone di tutela delle risorse idriche (art. 37, 38 del PSC);
- di tutela paesaggistica – elementi vegetazionali del paesaggio (art. 54 del PSC);
- zone di tutela dei corpi idrici superficiali (art. 34 del PSC – art 28 PTCP).

Preso atto che il progetto presenta come un'unica modifica all'assetto del PUA approvato l'adeguamento a previsioni già vigenti consistenti nella demolizione del fabbricato e la realizzazione del parcheggio privato di uso pubblico, senza ulteriori modifiche al POC, ovvero senza generare specifico contrasto con gli elementi di tutela sopra indicati, si ritiene di non dover formulare osservazioni, salvo richiamare il rispetto delle misure necessarie a garantire la dovuta permeabilità dei suoli all'area in trasformazione.

Visto il parere favorevole espresso dalla Posizione Organizzativa in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Di non formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. sulla *Variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "D1.!"*, salvo richiamare il rispetto delle misure necessarie a garantire la dovuta permeabilità dei suoli all'area in trasformazione.
- 2) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì per il seguito di competenza.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 24 LUG. 2012 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

